

COMUNE DI TREPUIZZI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2020

PUNTO 3 O.D.G.

INTERROGAZIONE AI SENSI DELL'ART. 56 CO. 4 DEL REGOLAMENTO DEL C.C. IN MERITO A "SITUAZIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO PRATICHE DI CONDONO EDILIZIO" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE M. SCARPA.

PRESIDENTE – Prego consigliere Scarpa.

CONSIGLIERE SCARPA – Grazie Presidente. Questa interrogazione è stata presentata 27 febbraio scorso. (Legge interrogazione agli atti).

ASSESSORE CHIRIZZI - Per quanto riguarda quindi le attività necessarie alla valutazione di questo progetto obiettivo per l'istruttoria generalizzata delle pratiche di condono, questo progetto è stato approvato con delibera di Giunta n. 155 del 7 settembre 2018. Il progetto relativamente all'attività tecnica istruttoria è stato dimensionato sia sulla scorta del personale interno in possesso di idonei requisiti e a questo è stato integrato da tecnici esterni in base all'assegnazione di un numero di pratiche, ritenuto congruo per essere gestito da ogni singolo tecnico.

Per quanto riguarda gli affidamenti a questi tecnici esterni, per i quali era stato calcolato l'ammontare del conto prestazione economica, è stato effettuato mediante ricorso all'affidamento diretto ai sensi della lettera A, comma 2, dell'Art. 36 del Codice dei Contratti, individuando tra i tecnici presenti nell'elenco degli operatori economici che già risultano nell'apposito elenco che avevano partecipato ad apposito avviso presentato da questo Comune.

Ora per quanto riguardava oltre alla adeguata competenza tecnica, per quanto riguardava questi soggetti presenti nell'elenco, nella short list, era molto importante la conoscenza del territorio e delle problematiche ad esso connesso. Tale scelta è stata operata dal responsabile del settore (interruzione audio) progetto che per sua natura si presenta molto complesso.

Per quanto riguarda le pratiche evase in data 30-10-2018 risultano così composte. Per quanto riguarda i condoni della marina di Casalabate si fa riferimento sia alla legge 47 del 1985 che alla 794 del 1994. Le pratiche esaminate sono 2025, senza oneri in quanto ante 1967 sono 328, con oneri concessori già pagati ma senza concessione edilizia sono 58, con concessione edilizia rilasciata 75. Poi c'è anche per quanto riguardava un immobile demolito, poi ce n'era 90 ancora da verificare. Per quanto riguardava con oneri concessori da incassare, per questa fa parte, della legge 47/1985, 1344 pratiche.

Per quanto riguarda invece i condoni del Comune di Trepuzzi le pratiche esaminate sono state 774, senza oneri ante 1967, già chiuse e con oneri pagati solo 666, con oneri concessori da incassare sono 108. A oggi risultano istituite le seguenti pratiche: 885 pratiche di condono relative a Casalabate, 81 relative invece al condono di Trepuzzi. Per quanto riguarda le concessioni edilizie rilasciate, ad oggi non si segnala un numero significativo di concessione edilizia in sanatoria rilasciate nell'ambito dell'attività istruttoria svolta. Occorre rammentare come le pratiche di condono edilizio, in special modo quelle relative a Casalabate, sono soggette ad un articolato procedimento amministrativo che porta al rilascio della concessione edilizia in sanatoria dopo l'acquisizione di vari pareri, nulla osta e autorizzazioni. E per la maggior parte di questi è previsto anche per quanto riguarda il particolare Casalabate, acquisizione di terreni da parte della Regione Puglia.

Le attività dei condoni edilizi per il Comune di Trepuzzi affidate a personale tecnico interno hanno invece fortemente risentito degli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19. L'attività istruttoria che ha comunque richiesto la complessa e articolata attività amministrativa per la definizione dei percorsi tecnico-amministrativi o comunque ripresa è in rapida progressione.

Per quanto riguarda i pagamenti dei diritti di istruttoria all'avvio del progetto sono state avviate le comunicazioni di avvio del procedimento istruttorio con destinatari i nominativi riportati nel database

costruito nel corso degli anni dell'ufficio tecnico comunale, sulla scorta dei fascicoli che erano stati consegnati dal Comune di Lecce. Per quanto riguarda i condoni di Casalabate delle 1827 comunicazioni trasmesse soltanto 877 risultano essere state consegnate ai destinatari. Le restanti non hanno raggiunto i destinatari per vari motivi: cambio di proprietà, indirizzo errato, decesso dell'intestatario, oppure respingimenti perché non venivano rintracciati i titolari delle pratiche. Per le 877 comunicazioni consegnate ad oggi sono stati versati i diritti di istruttoria che corrispondono a € 42.635, cioè circa il 51% delle somme che si sarebbero dovute incassare. Per quanto concerne invece i condoni per il Comune di Trepuzzi delle 231 comunicazioni trasmesse soltanto 166 hanno raggiunto i destinatari, le restanti per il motivo suddetto prima per quanto riguardava Casalabate non è stato possibile rintracciare i titolari. Delle 166 comunicazioni consegnate a oggi sono state versate le somme di 7165, pari quindi al 45% delle somme che si sarebbero dovute incassare. Per le pratiche di condono per le quali non sono stati raggiunti i destinatari con le precedenti comunicazioni di avvio del procedimento, l'attività istruttoria in corso di esecuzione permetterà nella maggior parte dei casi di risalire alla corretta identificazione degli attuali titolari delle pratiche ai quali sarà mandata direttamente la comunicazione dell'esito dell'istruttoria.

Per quanto concerne invece la copertura finanziaria degli incarichi, come è noto le attività prestate dal personale interno ed esterno nell'ambito del progetto è interamente a carico dei diritti di istruttoria che dovranno essere versati per arrivare al rilascio della concessione edilizia in sanatoria. La copertura economica dell'attività svolta e quindi degli incarichi affidati è sempre garantita in quanto in questa prima fase del progetto gli impegni di spesa discendenti dagli incarichi affidati saranno comunque commisurati all'accertamento delle somme versate come diritti di istruttoria. Qualora nella fase successiva del progetto si dovesse riscontrare invece un mancato pagamento dei diritti di istruttoria è comunque attiva la protezione del progetto basata su diversi punti, tra i quali per il personale interno e tecnici esterni coinvolti nel progetto è previsto il pagamento del 50% del corrispettivo al termine dell'attività istruttoria, mentre il restante 50% matura con il rilascio della concessione edilizia in sanatoria. Non si potrà procedere al rilascio della concessione edilizia in sanatoria senza il pagamento degli oneri concessori e dei diritti di istruttoria. Per quanto concerne i soggetti che seppur raggiunti dalle comunicazioni non hanno provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria in misura ridotta, cioè € 95,00 sarà richiesto il pagamento dei diritti di istruttoria, misura completa prevista dal tariffario comunale, quindi € 130,00.

Per quanto riguarda l'archivio digitale, la sezione del sito Internet, su questo si sta lavorando, anche in questo caso abbiamo avuto un ritardo dovuto al periodo che abbiamo attraversato, comunque i lavori sono in corso anche se sul sito Internet momentaneamente non è stato possibile creare una sezione idonea, ma comunque si sta lavorando perché ciò avvenga nel più breve periodo possibile.

PRESIDENTE – Grazie assessore.

CONSIGLIERE SCARPA – Un brevissimo commento. Due considerazioni vanno fatte. Sebbene stiamo parlando di un progetto avviato due anni fa al netto del periodo di questi tre mesi di problemi ovviamente contingenti, i numeri, soprattutto quelli che ha citato riguardo a quante sono state consegnate a Casalabate, ho fatto in tempo a segnare il numero di Casalabate... Su 1827 867 consegnate. Mi sembra che i problemi siano ancora parecchi da risolvere e ricordo parecchi numeri dei bilanci. Investimmo all'inizio della consiliatura € 80.000 per il censimento di tutte le abitazioni di Casalabate, in modo da poter integrare la nostra base dati che era particolarmente deficitaria. Ma evidentemente ancora questa base dati deve essere arricchita di dati se le conseguenze sono ancora queste.

Per quanto riguarda il discorso sul sito comunale, il fatto che dopo due anni non ci sia neanche un link non credo che sia particolarmente un aspetto positivo.

ASSESSORE CHIRIZZI – Voglio far presente che sull'ufficio tecnico comunale gravano diversi servizi, non soltanto quello dei condoni, per cui bisogna anche capire. Anzi, io voglio ringraziare tutto il

personale, sul quale opera veramente un aggravio di lavoro che mi sembra veramente esagerato rispetto a quelle che possono essere le esigenze di un Comune come il nostro.